

Leggete in terza pagina

NOVARA-ROMA 2-0 di GIUSEPPE SIGNORI UDINESE - LAZIO 1-0 di GINO BRAGADIN

Unità DEL LUNEDI ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In questo numero importanti rivelazioni sulla famiglia Spataro

ANNO XXXI (Nuova Serie) - N. 13 (88)

LUNEDI' 29 MARZO 1954

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

SIANO BANDITE LE ARMI NUCLEARI!

Tutto il mondo contro la bomba H

Joliot-Curie e lord Boyd-Orr chiedono la fine dei preparativi di guerra atomica e un'intesa mondiale - Un editoriale della "Stampa,"

Le drammatiche notizie che hanno rievocato nel mondo lo spettro dello sterminio atomico hanno avuto un'eco profonda presso l'opinione pubblica italiana, la quale si associa all'allarme e alla protesta di tutta l'umanità di fronte al susseguirsi di esperimenti gravidi di pericoli e all'annuncio di criminosi progetti di guerra nucleare.

grado di controllarne la potenza esplosiva, tanto meno ha paura che siamo in grado di prevedere quali effetti potranno avere, in lungo ordine di anni, questi infernali esperimenti sulle condizioni biologiche del globo.

La guerra con le bombe all'idrogeno significa la fine della civiltà e forse la fine del genere umano. Lord Boyd-Orr sostiene inoltre la necessità di far cessare la propaganda bellicista.

Il comune di Yaizu contro l'atomica

TOKIO, 28. — Come già Hiroshima, la città annientata dalla bomba atomica, il piccolo comune di Yaizu ha votato oggi una mozione che condanna le crudeli armi di sterminio nucleare e ne chiede l'interdizione.



L'on. Spataro a colloquio con il cardinale Mincera

IL VICE SEGRETARIO DELLA D. C. ACCUSATO DAL NIPOTE

Una sconcertante denuncia dell'ergastolano Luigi Tirone contro gli Spataro

In alcune lettere Tirone afferma di aver ricevuto stupefacenti in carcere tramite Clara Spataro, sorella del gerarca clericale

Con l'affare Montagna non è la prima volta che il nome della famiglia Spataro appare con grande rilievo nelle cronache di scandali di risonanza nazionale. Tutti ricordano le accuse che sulle attività affaristiche della famiglia si ebbero nel corso dello scandalo "Vioia"; ma pochi forse rammentano ancora che il nome degli Spataro ricorre

note scassinatore. Ma risultò che la Laffi in quel periodo usciva tarantata di casa e, comunque, recava sempre con sé gioielli: per compiere il colpo si rendeva quindi necessaria la soppressione della donna. Dell'uccisione venne incaricato dal Galluzzi lo studente Renato Pincente il quale si recò anche in casa della Laffi, ma all'ultimo mo-

Il governo non ha nulla da dire?

L'ondata di terrore passa sull'umanità. A mano a mano che i giornali diffondono i particolari — invano tenacemente nascosti dal governo statunitense — sui terribili effetti della stampa a bomba all'idrogeno, a mano a mano che tutti gli uomini capiscono di essere sull'orlo dell'abisso, da ogni parte si levano voci indignate, da ogni parte si chiede ai governi di arrestarsi nella folle corsa verso l'annientamento dell'umanità.

Le dichiarazioni di Joliot-Curie

PARIGI, 28. — Anche in Francia molti giornali domenicali dedicano le prime pagine all'esplosione di Bikini ed ai quesiti da essa scaturiti. La maggior parte della stampa appare favorevole alla ventilata proposta britannica per una conferenza a cinque sui problemi atomici.

Attentato alla civiltà dichiara Boyd-Orr

LONDRA, 28. — Il giornale delle cooperative, "Reynold News", pubblica oggi una dichiarazione di lord John Boyd-Orr, premio Nobel per la

L'appello di Secchia alla lotta contro il regime degli scandali

Il vice segretario del P.C.I. chiede ai d.c. perchè impediscono al Parlamento di far luce sugli scandali — Distinguere fra gli onesti lavoratori cattolici e i capi corrotti

Perini commemora l'eccidio di Cravasco

GENOVA, 28. — L'eccidio di Cravasco, ove furono trucidati nel marzo del 1945 17 partigiani, è stato commemorato stamane dall'on. Sandro Perini, a cura dell'Istituto storico della Resistenza.

INCERTA SITUAZIONE AL CAIRO DOPO IL NUOVO COLPO DI FORZA

Nasser abroga le decisioni per le elezioni e la Costituente

Nixon in Italia?

WASHINGTON, 28. — La agenzia Associated Press riferisce questa sera che l'ambasciatore americano in Italia, signora Lucre, ha chiesto al presidente Eisenhower di inviare in Italia il vice presidente Nixon, per controfirmare la proposta di un trattato di amicizia e di cooperazione.

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

DALLA REDAZIONE NAPOLETANA CASTELLAMMARE DI STABIA, 28. — Alle otto precise tutti i seggi elettorali hanno avuto inizio stamane le operazioni di voto. La percentuale dei votanti era alle undici di circa il quaranta per cento del corpo elettorale. Da quest'ora fino alle sedici esse è aumentata lentamente. Dopo le diciassette si è avuto un nuovo forte afflusso alle urne. Alle diciannove avevano votato circa il settantotto per cento degli elettori e alle 22 il dato

A Battipaglia

BATTIPAGLIA, 28. — Alle ore 6 di questa mattina sono iniziate le operazioni elettorali a Battipaglia.

La Battipaglia

Tutti i seggi erano costituiti già da ieri sera ed il corpo elettorale ha affluito disciplinato e con gran calma e serenità alle urne, nonostante la grande confusione delle macchine dei partiti appartenenti clerico-monarchici-fascisti.

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

della percentuale dei votanti risultava, dopo la chiusura delle urne nei 48 seggi elettorali, del 94,05. Hanno infatti votato 30.018 elettori.

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

La giornata elettorale ha avuto un tocco di profonda e matura consapevolezza democratica. Le sezioni del P.C.I., imbandierate, sono state al centro di un continuo flusso di militanti, di lavoratori, di cittadini. L'atmosfera di calma e di fiducia in tutta la popolazione ha rappresentato così una nuova civile risposta al tentativo di disgregazione clericale di creare, alla vigilia del voto, at-

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

traverso le menzogne sul "caso Ceccere", uno stato d'animo di tensione e di allarme. E' stato invece esattamente il contrario e il fatto è ben significativo se si tiene presente che la stragrande maggioranza attiva della cittadinanza milita nei partiti dei lavoratori o ne condiziona i programmi e gli orientamenti.

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

Domani mattina avranno inizio le operazioni di scrutinio e si prevede che per le ore undici sarà possibile avere un'indicazione precisa sull'esito della consultazione.

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare

Il 94,05 per cento degli elettori ha votato a Castellammare



Luigi Tirone

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

# Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683.869

IN UN'ATMOSFERA DI FESTA E DI SERENITA'

## Le celebrazioni dedicate alle donne concluse ieri mattina al teatro Valle

Sibilla Aleramo alla presidenza - L'emancipazione della donna in un discorso dell'on. Marisa Rodano - Concerto di musiche operistiche

Ieri mattina, al teatro Valle, dinanzi ad una folla rappresentativa delle donne romane, si è conclusa la manifestazione conclusiva della Giornata internazionale della donna.

L'eguaglianza dei diritti non è sufficiente, infatti, ad assicurare l'emancipazione della donna. Occorre creare le condizioni materiali adatte, occorre liberare le donne dallo sfruttamento e dall'oppressione, perché non si può parlare di emancipazione, finché le donne saranno preda della miseria, dell'ignoranza, della bruttezza fisica e morale. In questo senso, dunque, le lotte sostenute in questi dieci anni dalle donne romane sono lotte per la loro emancipazione.

Ma oltre alle condizioni materiali - ha detto Marisa Rodano - occorre mutare la mentalità, la tradizione, il costume delle donne. Nella nostra città, gli uomini trattano le loro donne da pari a pari, le aiutano spesso a superare le difficoltà...



Gli attori veneziani Barghi e Sailer, nelle vesti di Brighella e Arlecchino, interpretano una scena de «La serva amorosa»

di ogni giorno, di trovarsi unite, a discutere insieme. Tra il pubblico, si notavano alcune giovani rappresentanti del movimento cattolico femminile; in un palco ha trovato posto la dottoressa Teresa Santese Scelba, dirigente dell'Associazione femminile italiana che ha ascoltato con interesse, applaudendo più volte, i discorsi.

Ma oltre alle condizioni materiali - ha detto Marisa Rodano - occorre mutare la mentalità, la tradizione, il costume delle donne. Nella nostra città, gli uomini trattano le loro donne da pari a pari, le aiutano spesso a superare le difficoltà...

**Riuscita manifestazione al Circolo Parioli**  
L'annunciata manifestazione italo-polacca indetta dal Circolo di Cultura «Parioli» al cinema Excelsior è stata, vista dall'assenza nel quadro dell'offerta, una macchinista decisa dal governo per impedire qualsiasi dibattito chiarificatore tra i cittadini.

**Pellegrinaggio alle Ardeatine dei rivenditori orofruttolifici**  
Circa cinquanta rivenditori orofruttolifici romani hanno preso parte al pellegrinaggio alle Fosse Ardeatine organizzato dall'Associazione rivenditori che è fruita. I rivenditori si sono recati a rendere omaggio ai martiri in una lunga autoconvoce, su decine di camion, motociclette e biciclette. Sono state portate delle grandi corone di fiori.

Ma oltre alle condizioni materiali - ha detto Marisa Rodano - occorre mutare la mentalità, la tradizione, il costume delle donne. Nella nostra città, gli uomini trattano le loro donne da pari a pari, le aiutano spesso a superare le difficoltà...

**CLAMOROSA SCOPERTA AL MINISTERO DEGLI ESTERI**  
Una falsa lettera del Vaticano rivela l'attività di una banda

Si servivano di lettere di raccomandazione non autentiche per ottenere passaporti e rivendendosi - L'ultimo episodio

L'attività criminosa di una banda di falsari è stata scoperta in questi giorni dalla polizia giudiziaria. La banda, servendosi di false lettere di raccomandazione, riusciva ad ottenere il rilascio di numerosi passaporti a pregiudicati, facendosi pagare dalle cento lire a testa.

## Per i martiri delle Ardeatine



Numerose manifestazioni celebrative del sacrificio dei 335 alle Fosse Ardeatine hanno avuto luogo ieri. A Torpignattara, alle ore 16, ha parlato il sacerdote don Giuseppe Sogni, il quale ha pregato per le anime dei martiri. Al termine del comizio è stata deposta una corona sulla lapide in via Torpignattara. Poi i familiari dei caduti e i rappresentanti di varie organizzazioni di massa si sono recati in pellegrinaggio alle Fosse. Altre due corone erano state deposte prima a Villa Pamphili e a Giardinetti.

La notizia di una falsa lettera di raccomandazione del Vaticano ha scatenato un clamore nel ministero degli Esteri. La lettera, che era stata inviata al ministero, era firmata dal papa e raccomandava un certo individuo.

## CLAMOROSA SCOPERTA AL MINISTERO DEGLI ESTERI

### Una falsa lettera del Vaticano rivela l'attività di una banda

Si servivano di lettere di raccomandazione non autentiche per ottenere passaporti e rivendendosi - L'ultimo episodio

L'attività criminosa di una banda di falsari è stata scoperta in questi giorni dalla polizia giudiziaria. La banda, servendosi di false lettere di raccomandazione, riusciva ad ottenere il rilascio di numerosi passaporti a pregiudicati, facendosi pagare dalle cento lire a testa.

## TRAGICA DISAVVENTURA DI UN GIOVANE E DI UNA RAGAZZA

### Due universitari romani precipitando da una parete del Gran Sasso

Il tremendo volo di 700 metri nella Valle dell'Inferno - Il giovane è perito nel tentativo di salvare la sua compagna - I due alpinisti avevano già scalato il Monte Bianco

Due universitari romani, un giovane e una ragazza, hanno trovato ieri la morte durante una scalata al Gran Sasso, a causa di un tragico incidente. La ragazza, Eva Ciampi, e il giovane, Giancarlo Guerra, abitano in via Rasella 10, era iscritta al Magistero e proprietaria della edicola di giornali di Largo Colonna. Il giovane, anch'egli ventiseienne, abitava in via Monte Grappa e frequentava la facoltà di legge.

Il cielo limpidissimo, il sole che splendeva sulla neve e sul ghiaccio, l'aria tagliente, tutto intorno sembrava sorridergli alla vita ai loro ventiquattro anni. Stava per avere inizio una nuova, per lui la prima, avventura, una di quelle avventure che si raccontano poi con piacere agli amici, sentendo dentro una punta di giusto orgoglio.

Con questa conferenza si apre una serie di dibattiti e recensioni che i gruppi di «Iniziative culturali» di lettere e filosofia intendono promuovere.

## Convegno di rinascita a Tomba di Nerone

Si è tenuta ieri, nella sala del Cinema Cassio, l'annunciata conferenza di «Iniziative culturali» di lettere e filosofia. Il convegno ha avuto luogo presso la tomba di Nerone, in un'atmosfera di rinnovata vitalità.

## SE IL GOVERNO NON CONCEDE L'ACCONTO

### I ferrovieri romani chiedono uno sciopero entro il 15 aprile

L'assemblea allo Jovinelli - Impegno per successive azioni di lotta per compartimenti

Organizzata dal S.F.I. un'assemblea di lavoro si è svolta ieri mattina al teatro Jovinelli. I ferrovieri romani hanno deciso di sciopero entro il 15 aprile se il governo non concede l'acconto.

Il convegno ha avuto luogo presso la tomba di Nerone, in un'atmosfera di rinnovata vitalità.

Organizzata dal S.F.I. un'assemblea di lavoro si è svolta ieri mattina al teatro Jovinelli. I ferrovieri romani hanno deciso di sciopero entro il 15 aprile se il governo non concede l'acconto.

## Un giovane operaio muore in uno scontro sulla Casilina

Era di passaggio nella nostra città - Gravemente ferito un motociclista sulla Trionfale

Un altro grave incidente stradale, in cui un giovane rimasto gravemente ferito, è accaduto sulla via Trionfale. Il ventiseienne Giuseppe Passera, abitante in via della Circonvallazione Aurelia 67, alle 16.30 percorreva la via Trionfale con la motocicletta.

Un altro grave incidente stradale, in cui un giovane rimasto gravemente ferito, è accaduto sulla via Trionfale.

Un altro grave incidente stradale, in cui un giovane rimasto gravemente ferito, è accaduto sulla via Trionfale.

## Un grosso pezzo di intonaco crolla in testa a due bimbi

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

## I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Il signor S. G. ci scrive una lettera di fuoco su un problema che egli dice « rappresenta ormai uno scorcio » di quella vita che si svolge nei quartieri popolari. Ci scriverete anche voi.

## Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

## Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

## Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

## Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

Un gruppo di commercianti di via dei Serpenti si scaglia contro la lentezza con cui procedono i lavori per la sistemazione del collettore di fogna in corso da molti mesi.

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

PER IL PAREGGIO DELLA JUVENTUS IN CASA E DELLA FIORENTINA A NAPOLI

Inter guadagna un punto!

E domenica Inter-Juve!

SORPRESI I GIALLOROSI DALLA VELOCITA' E DALL'INTRAPRENDENZA DEGLI AZZURRI
Il Novara guidato da un brillante Arce supera nettamente l'apatica Roma (2-0)

Il "guarany", segna una rete e dà il via a molte belle azioni dei novaresi - Corghi para il rigore calciato da Pandolfini - La bella partita di Albani - Eliani e Savioni infortunati

Ma questo Bologna! Strambo e scombinato come quest'anno poche volte era stato: ora mediocre, ora brillante, oggi sulla polvere, domani sull'altare. Questa l'altalena delle sue ultime partite: si fa battere in casa dall'Inter, ma si riprende una brillante rivincita a Firenze violando il «Comunale», poi fa una brutta figura in casa con la Spal e riesce a vincere a malapena con un autorete di Bernardini al penultimo minuto e infine (ieri, nona giornata di ritorno) va a pararsi alla Ternina con la Juventus. Che volete farci, il Bologna di Viani e così.

ROMA. Albani, Azimonti, Grossi, Eliani, Bertolotto, Celio, Ghiggia, A. Venturi, Bettini, Pandolfini, Perissinotto.
NOVARA: Corghi, Pombia, Molina H., De Togni, Feccia, Baira, Arce, Colombi, Renica, Passarin, Sannarini.
ARBITRO: Jonni di Macerata.

Il Novara a sua volta, benché mancante dell'amatore Piola, si è battuto con il suo ben noto accanimento, quell'accanimento o meglio quell'entusiasmo che al contrario è mancato allo squadrone romano. Oggi tutti gli azzurri sono battuti a fondo cercando di fare il meglio: alcuni ci sono riusciti, altri no, ma non è stata la buona volontà che è mancata a coloro

che invece mancò Savioni ma il ragazzo, dopo soli 26 minuti di gioco, riportava una seria contusione ad una gamba in un violento scontro con il portiere romano Albani, quindi la sua prova poco brillante è giustificata. Anche il grigio lavoro di Renica viene giustificato dal fatto che il sostituto di Piola ha cozzato contro Grosso, un avversario a lui superiore persino nel fisico.

Il giovane Passarin, poi, efficace persino agile nel gioco delle retrovie, quando dovrebbe tirare a rete diventa timidissimo. Rimangono Colombi e Arce gli autori delle «goals»: il primo è stato preciso, per non dire avventuroso, non si può certo definire bello e la sua crociata perciò non è di gran rilievo.

Ad ogni modo il Novara avrebbe potuto subito decidere la gara in suo favore quando (35 minuti) dopo una felice azione condotta da Savioni, Colombi, veniva tuffato, in modo secco, in piena area di rigore, da Eliani. L'arbitro Jonni, a due passi, non rilevava il fallo fra i fischi rabbiosi dei tifosi locali.



NOVARA-ROMA 2-0 — Bettini in azione fra i difensori novaresi (telefoto)



(telefoto)

Di quel momento il gioco diventava più equilibrato, però era sempre del tutto mediocre.

Al 26' si aveva poi il salvataggio disperato di Albani che metteva duramente a terra Savioni costringendolo a rimanere fuori dal campo per nove minuti.

Il pareggio di Torino ha fatto così perdere un punto prezioso alla Juventus, che aveva l'occasione buona per passare sola, solida in testa alla classifica. Chi, invece, ne ha tratto gran giovamento è stata l'Inter che è riuscita a dimezzare il distacco che la separava dalle prime; anche la Fiorentina, che è riuscita a strappare un punto prezioso al sempre temibile campo del Vomero, ha guadagnato qualche cosa: è rimasta cioè a pari merito con il Bologna, e teme nella classifica in contropiede, sua tattica favorita.

Le altre partite della giornata riguardavano tutte — chi più, chi meno — la lotta per la salvezza; vediamo perciò, posti che si succedono, le partite Legnano e rimasto all'ultimo posto della classifica; infatti, pur segnando per primi i Hila — che erano di scena a Genova — l'Inter è riuscita a prima raggiungerlo e poi superare dal ragazzo della Triestina.

che due domeniche fa seppe costringere al pareggio «campioni» dell'Inter. Quel giorno, nella palude di San Siro, il tecnico di Carver, benché in formazione di fortuna, avevano dimostrato come si può giocare del buon «foot-ball» difensivo senza ricorrere al «catenaccio».

to magnifico per energia e per la generosità nel correre avanti e indietro, a dritta ed a manca. L'altro, il sud-americano ha mostrato in pieno le sue qualità di giocatore intelligente e tecnico, compiendo un preciso lavoro di concertazione del reparto attaccanti, segnando una bella rete e dando il via a numerose pericolose azioni di suoi compagni.

Nella ripresa i giallorossi continuavano a svolgere un lavoro faticoso e legato per altro controllato dagli avversari. Anzi al 24' un improvviso rovesciamento di Renica portava ad Arce di buttarci sul campo: Azimonti tentava di ostacolare il sud-americano che però, in corsa spediava una pesante e pre-

che deve ora ben guardarsi dalle squadre impegnate nella lotta per non retrocedere. Una rete, marcata da Castaldo al 10' del primo tempo, è bastata per segnare la condanna della squadra bianco-azzurra, che di fronte alla difesa di suo ruolo è risultata incapace di difendere lo stretto margine di vantaggio, si è dapprima smarrita e quindi ha tentato inutilmente di riprendersi e di passare alla contropiede. Niente da fare però: l'Udinese, chiamata all'interno a dar un forte alla difesa e l'ala destra Ploeger sulla linea dei mediani Menegotti e Invernizzi, è riuscita a contenere nel primo tempo gli attacchi laziali; poi, nel secondo tempo, a difendere disperatamente il vantaggio, fra un batti e un ribatti di palloni scattati in area udinese da quaranta, da trenta, da venti metri, da tutte le distanze e in tutti i modi possibili. A venti minuti dalla fine della partita, Sentimenti V ha lasciato il suo posto di difensore e si è schierato ai margini e perfino nell'area di rigore avversaria. Da quel momento poi l'offensiva laziale, se si eccettuano un paio di puntate avverse, non ha avuto più tregua. Ma era troppo tardi perché se è vero che si dimostrarono incapaci di approfittare del prestigioso giocatore laziale, è pur vero che l'Alliano avrebbe dovuto disporre la squadra in questo modo subito dopo la rete friulana: tanto più che il connazionale, venuto aveva provveduto a rafforzare ulteriormente il proprio schieramento difensivo.

Situazione aggravata, dunque, per il Legnano e, naturalmente anche il Palermo che, inchiodato al pareggio alla Favorita dalla balanzosa e spericolata Atalanta (giunta alla sua settima partita consecutiva), si è visto scavalcare in classifica dalla Triestina ed è rimasto solo al penultimo posto. Situazione aggravata anche per il Cagliari, che si è fatto battere in casa da un Torino sempre più audace.

che due domeniche fa seppe costringere al pareggio «campioni» dell'Inter. Quel giorno, nella palude di San Siro, il tecnico di Carver, benché in formazione di fortuna, avevano dimostrato come si può giocare del buon «foot-ball» difensivo senza ricorrere al «catenaccio».

to magnifico per energia e per la generosità nel correre avanti e indietro, a dritta ed a manca. L'altro, il sud-americano ha mostrato in pieno le sue qualità di giocatore intelligente e tecnico, compiendo un preciso lavoro di concertazione del reparto attaccanti, segnando una bella rete e dando il via a numerose pericolose azioni di suoi compagni.

Nella ripresa i giallorossi continuavano a svolgere un lavoro faticoso e legato per altro controllato dagli avversari. Anzi al 24' un improvviso rovesciamento di Renica portava ad Arce di buttarci sul campo: Azimonti tentava di ostacolare il sud-americano che però, in corsa spediava una pesante e pre-

che deve ora ben guardarsi dalle squadre impegnate nella lotta per non retrocedere. Una rete, marcata da Castaldo al 10' del primo tempo, è bastata per segnare la condanna della squadra bianco-azzurra, che di fronte alla difesa di suo ruolo è risultata incapace di difendere lo stretto margine di vantaggio, si è dapprima smarrita e quindi ha tentato inutilmente di riprendersi e di passare alla contropiede. Niente da fare però: l'Udinese, chiamata all'interno a dar un forte alla difesa e l'ala destra Ploeger sulla linea dei mediani Menegotti e Invernizzi, è riuscita a contenere nel primo tempo gli attacchi laziali; poi, nel secondo tempo, a difendere disperatamente il vantaggio, fra un batti e un ribatti di palloni scattati in area udinese da quaranta, da trenta, da venti metri, da tutte le distanze e in tutti i modi possibili. A venti minuti dalla fine della partita, Sentimenti V ha lasciato il suo posto di difensore e si è schierato ai margini e perfino nell'area di rigore avversaria. Da quel momento poi l'offensiva laziale, se si eccettuano un paio di puntate avverse, non ha avuto più tregua. Ma era troppo tardi perché se è vero che si dimostrarono incapaci di approfittare del prestigioso giocatore laziale, è pur vero che l'Alliano avrebbe dovuto disporre la squadra in questo modo subito dopo la rete friulana: tanto più che il connazionale, venuto aveva provveduto a rafforzare ulteriormente il proprio schieramento difensivo.

Della Lazio che dire: la squadra ha fornito anche ieri un'ottima prova, la partita della riscossa — una prova negativa in tutti i sensi; persino Sentimenti IV, complice della rete di Castaldo, è stato scacciato. L'allenatore è stato mutato, ma i risultati della squadra non cambiano; il male, continuiamo a dirlo sino alla fine, è nella risistemazione dei giocatori. Finché di undici uomini, divisi da petto-golezzi e ripicche, non si farà una squadra che si potranno vincere le partite.

LA DIFESA DELLA FIORENTINA CONTIENE L'ATTACCO DEL NAPOLI (0-0)
Al "Vomero", reti inviolate
Delude il quintetto di punta viola — Viney e Costagiola i migliori atleti in campo

per mancanza di decisione. Alcune volte il pur bravo Costagiola si è salvato fortunosamente, quando sembrava che la palla dovesse varcare la linea bianca per incassarsi in rete. Un'altra volta il portiere nazionale si è salvato in modo superbo: al 28' della ripresa allorché Vitali con un gran tiro sembrò mettere fine all'interrogativo gravante sulla partita, Nardone emise nella sua classe respingendo la sfera dell'attaccante, una sanna, credeteci, che pare inimitabile.

Si sa ciò che Gren è per la Fiorentina: è il cervello, è il regista della squadra, è il motore che dà il ritmo all'attacco viola. E così è stato: un Granata in forma smagliante ha pressoché annullato Gren, superandolo spesso anche in abilità e quando è tenuto meno in gioco organizzato a metà campo che era... vanto e gloria della squadra toscana; poi Castelli, Gramaglia e Comaschi hanno fatto il resto superando di molte linee i rispettivi avversari. Ed infine Bernardini ha fatto cambiare spesso di posizioni i suoi uomini: sempre un azzurro aveva ricoperto anche un ruolo di molte linee e rispettivi avversari. Ed infine Bernardini ha fatto cambiare spesso di posizioni i suoi uomini: sempre un azzurro aveva ricoperto anche un ruolo di molte linee e rispettivi avversari.

genuina appannata con la polvere degli anni; Vidal e Novelli hanno poi trovato in Comaschi e Gramaglia ostacoli insormontabili.
La mediana viola tra il gioco di difesa e quello di appoggio ad un inesistente attacco ha preferito il primo e quindi da parte di Sentimenti si è visto solo volare palloni alti senza meta, subito ribattuti dai napoletani. Chiappella e Magli non hanno compiuto appieno. Hanno soprattutto un lungo lavoro ma non lo hanno assolto nel migliore dei modi. Così Rosetta, che nel primo tempo ha avuto qualche incertezza, nella ripresa ha giocato molto meno.

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Genoa-Milan, Inter-Sampdoria, Juventus-Bologna, Udinese-Lazio, Napoli-Fiorentina, Novara-Roma, Palermo-Atalanta, Spal-Torino, Triestina-Legnano.

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Fiorentina, Juventus, Lazio, Roma, Napoli, Bologna, Torino, Sampdoria, Novara, Atalanta, Lazio, Genova, Udinese, Napoli, Triestina, Palermo, Legnano.

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Genoa-Milan, Inter-Sampdoria, Juventus-Bologna, Lazio-Lecce, Novara-Fiorentina, Novara-Roma, Palermo-Atalanta, Spal-Torino, Triestina-Legnano, Brescia-Catania, Cagliari-Como, Livorno-Parma, Piacenza-Lecce.

LA QUOTE: Al 18 - tredici - L. 12.424.000; ai 345 - dodici - L. 642.000.

PER L'INCONTRO CON LA GERMANIA DEL SUD
Convocati 28 giovani
Ventotto giocatori sono stati convocati dalla Segreteria della F.I.G.C. per la gara Italia Nord (giovani)-Germania Sud (giovani) che si disputerà a Bologna il 13 aprile 1954.



UDINESE-LAZIO 1-0 — Puccioni devia con difficoltà in corner un tiro di Fontanesi

ANCORA UN PERICOLOSO PASSO FALSO DEI BIANCO-AZZURRI

Battuta la Lazio all'Olimpico dall'accorta Udinese (1-0)

Il goal della vittoria è stato realizzato al 10' del primo tempo da Castaldo

UDINESE: Puccioni, Zorzi, Stucchi, Toso, Menegotti, Invernizzi, Ploeger, Szoke, Virgili, Bellandi, Castaldo.
LAZIO: Sentimenti IV, Antonarzi, Sentimenti V, Di Veroli, Pini, Bergamo, Burini, Bredesen, Vivolo, Virgili, Fontanesi, ARBITRO: Marchetti di Milano.
SPETTATORI: 30 mila circa.
ANGOLI: 9 per la Lazio, 3 per l'Udinese.

Dopo un tiro di Castaldo, che si è dimostrato uno dei migliori attaccanti (forse il migliore) fra gli udinesi e in senso assoluto, dopo una bloccata in tuffo di Sentimenti IV, la Lazio ha tre minuti di gioco scosso il picciotto, che si conclude all'11' con una puntata a rete di Bredesen, bene lanciata da Lofgren.

Ma l'Udinese, che ha schierato all'attacco solo tre uomini, ha la forza di Ploeger, avanzato all'improvviso, lascia a sua volta stringe al centro e passa a Castaldo appostato fuori dell'area. L'estrema sinistra udinese ferma la sfera del portiere, ma il rimbalzo colpisce di destro con grande forza da circa 30 metri di distanza. Sentimenti V (benedetto il tempo del calcio) però principio scricchiolare cupisce l'antifona e si fa tra-

vare spazzato: la palla, indirizzata sulla destra del portiere laziale, rimbalza un metro sopra della linea e scavalcando Sentimenti IV, che si era tuffato in modo frettoloso, si insacca in alto alla sinistra del marcatore. Gli udinesi esultano, ma i giocatori laziali li guardano con aria di sufficienza: e si comprende perché. Sono trascorsi appena dieci minuti di gioco e la coraggiosa partita sembra dar peso alla stocata fatale dell'ala sinistra friulana.

La Lazio non si è ancora ripresa, ma il rimbalzo colpisce di destro con grande forza da circa 30 metri di distanza. Sentimenti V (benedetto il tempo del calcio) però principio scricchiolare cupisce l'antifona e si fa tra-

La Lazio non si è ancora ripresa, ma il rimbalzo colpisce di destro con grande forza da circa 30 metri di distanza. Sentimenti V (benedetto il tempo del calcio) però principio scricchiolare cupisce l'antifona e si fa tra-

La Lazio non si è ancora ripresa, ma il rimbalzo colpisce di destro con grande forza da circa 30 metri di distanza. Sentimenti V (benedetto il tempo del calcio) però principio scricchiolare cupisce l'antifona e si fa tra-

La Lazio non si è ancora ripresa, ma il rimbalzo colpisce di destro con grande forza da circa 30 metri di distanza. Sentimenti V (benedetto il tempo del calcio) però principio scricchiolare cupisce l'antifona e si fa tra-

Puccioni si presenta

All'11 Fontanesi riesce a indirizzare di testa verso la porta ma Puccioni, che si rivelerà un portiere in giornata, lascia precedere dal portiere il «vecchio» Zorzi, invece del pallone colpisce l'aria e Fontanesi ha modo di passare la palla a Vivolo, che però lascia precedere dal portiere. E sempre la Lazio che attacca, nonostante alcune incertezze della sua mediana, che si dimostrerà più in palla nel secondo tempo. Burini, che due opposte manifestazioni di volontà scaturisce il dramma del secondo tempo, caratterizzato da una offensiva quasi ininterrotta dell'attacco laziale.

All'11 Fontanesi riesce a indirizzare di testa verso la porta ma Puccioni, che si rivelerà un portiere in giornata, lascia precedere dal portiere il «vecchio» Zorzi, invece del pallone colpisce l'aria e Fontanesi ha modo di passare la palla a Vivolo, che però lascia precedere dal portiere. E sempre la Lazio che attacca, nonostante alcune incertezze della sua mediana, che si dimostrerà più in palla nel secondo tempo. Burini, che due opposte manifestazioni di volontà scaturisce il dramma del secondo tempo, caratterizzato da una offensiva quasi ininterrotta dell'attacco laziale.

All'11 Fontanesi riesce a indirizzare di testa verso la porta ma Puccioni, che si rivelerà un portiere in giornata, lascia precedere dal portiere il «vecchio» Zorzi, invece del pallone colpisce l'aria e Fontanesi ha modo di passare la palla a Vivolo, che però lascia precedere dal portiere. E sempre la Lazio che attacca, nonostante alcune incertezze della sua mediana, che si dimostrerà più in palla nel secondo tempo. Burini, che due opposte manifestazioni di volontà scaturisce il dramma del secondo tempo, caratterizzato da una offensiva quasi ininterrotta dell'attacco laziale.

All'11 Fontanesi riesce a indirizzare di testa verso la porta ma Puccioni, che si rivelerà un portiere in giornata, lascia precedere dal portiere il «vecchio» Zorzi, invece del pallone colpisce l'aria e Fontanesi ha modo di passare la palla a Vivolo, che però lascia precedere dal portiere. E sempre la Lazio che attacca, nonostante alcune incertezze della sua mediana, che si dimostrerà più in palla nel secondo tempo. Burini, che due opposte manifestazioni di volontà scaturisce il dramma del secondo tempo, caratterizzato da una offensiva quasi ininterrotta dell'attacco laziale.

ED ECO UN BRIVIDO AL 21' di gioco: Fontanesi, ricevuta la palla con le spalle alla porta, si gira di scatto e scaglia la sfera verso la destra del portiere con una mezza rovesciata. Ma Puccioni ha seguito bene l'azione e si getta prontamente in tuffo deviando la palla in calcio d'angolo.

La Lazio insiste. Vivolo si destreggia abilmente fra Zorzi e il centroterzino Stucchi e mette in ottima posizione Lofgren, che fino a quel momento si era fatto notare ben poco. L'interno laziale avanza, tira benissimo sulla destra di Puccioni, ma ancora una volta il guardiano udinese salva in angolo. La squadra biancazzurra si scoraggia e il pubblico comincia ad alleggerire l'atmosfera drammatica della sconfitta che si comincia a temere, più che a profetizzare. Anche i giocatori laziali sembrano piccati, ma la Lazio attacca sempre, perché l'Udinese non intende affatto scoprirsi. Anzi, Burini tenta la via della rete, ma il ginocchio di un difensore manda la palla in angolo. Lo zoppo Lofgren ha la palla buona a 25 metri: GINO BRAGADIN

IN CATTIVA GIORNATA I RAGAZZI DI BERNARDINI NON VANNO PIU' IN LA' DEL PAREGGIO AL VOMERO

Dal gol annullato di Cassin al vano "serrate", del viola

Prima di entrare in rete la palla è rimbalzata sul braccio del centravanti partenopeo - Più bella del primo tempo la ripresa

(Continuazione dalla 1. pagina) gli, come sa giocare ed è risultato il migliore della linea. Del due terzini il migliore è stato di gran lunga l'eclettico Cervato, dinamico e tempestivo; Magnini invece spesso è stato messo in difficoltà da Pesola. Costagliola: ecco il migliore della Fiorentina.

veva essere una partita accecissima si trasformò e si affiorò col passare dei minuti il gol Cassin che con l'annuncio di un gol, un gol eppure non tedious, e cioè per la freddezza del gioco degli azzurri per la varietà delle azioni per la facilità con la quale Amadei e compagni ritrovano i collegamenti. La Fiorentina si è difesa, ma rimanda lontano Castelli. Ultimi minuti: gli attenti sono stanchi morti, specie gli azzurri.

Poco da notare fino al 34' allorché Cervato con recupero formidabile e grande dedizione aerobica rinvia una palla traversata da Pesola che aveva piantato con una finta Magnini e Vitali. Sprazzo viola al 38' per merito di Mariani, devolo però Vinny in corner, batte Grien, rimanda lontano Castelli. Ultimi minuti: gli attenti sono stanchi morti, specie gli azzurri.



NAPOLI-FIORENTINA 0-0 - Chiappella rincorre una palla deviata ma non trattenuta dal portiere Costagliola (telefono all'Unità)

NOVANTA MINUTI DI GIOCO COMBATTUTISSIMI La Juve raggiunge il Bologna a soli 2 minuti dalla fine (2-2)

Gli juventini sorpresi due volte in contropiede hanno dovuto molto faticare per conquistare il prezioso pareggio

GIUVENTUS: Viola, Corradini, Ferrario, Manente, Orpezzo, Giomoni, Miccinelli, Ricagni, Noniperti, John Jansen, Praest.

Bologna: Geronzi, Bertoni, Castoldi, Fontanesi, Olivieri, Segna, Kinner, Buletti.

Arbitro: Saldani; Cuccella, Nay, Ferrara, Giuliano, Moltrasio, Boscolo, Biagioli, Antonelli, Butzi, Berberi, Dalmonte, Larsen. Sertoli, Valsechi di Milano.

Palermo-Atalanta 0-0. Palermo: Pendebene, Bettoli, Marchetti, Boldi, Girolini, De Grandi, Di Maso, Martini, Giarrizzo, Martegani, Cavazzuti.

Atalanta: Altobelli, Rota, Bernasconi, Corsini, Angeleri, Villa, Brugola, Annovazzi, Ramussen, Bassotto, Cergoli, Arbibro: Livetani, Giarrizzo, Martegani, Cavazzuti.

Torino-Spal 3-2. Spal: Camilloni, Lucchi, Bernardini, Dell'Innocenti, Busnelli, Castoldi, Fontanesi, Olivieri, Segna, Kinner, Buletti.

Infuria il Napoli

Un salto al 17' e troviamo ancora gli azzurri all'attacco. Granata batte una palla di mano. Esistente ma deviata nuovamente in angolo.

Al 18' Vinny taglia su Castelli: parte una frecciata, ma Costagliola para con sicurezza. Al 20' Cassin in piena area controlla la sfera di testa, poi passa ad Amadei: il tiro di quest'ultimo passa alla traversa.

Momenti bellissimi del Napoli. Batte Pesola, fende l'aria con la sua rovesciata al volo Vitali la sfera è colpita in pieno e con violenza viaggia verso Costagliola, ma l'atco è abbagliato.

Al 23' Vinny taglia su Castelli: parte una frecciata, ma Costagliola para con sicurezza. Al 20' Cassin in piena area controlla la sfera di testa, poi passa ad Amadei: il tiro di quest'ultimo passa alla traversa.

Al 24' Vinny taglia su Castelli: parte una frecciata, ma Costagliola para con sicurezza. Al 20' Cassin in piena area controlla la sfera di testa, poi passa ad Amadei: il tiro di quest'ultimo passa alla traversa.

LA SCONFITTA DEI BIANCO-AZZURRI ALL'OLIMPICO

Udinese-Lazio 1-0

(Continuazione dalla 3. pagina) do di rendimento delle due squadre in campo. Si dirà dai pareri del pubblico che può essere almeno pareggiato l'incontro con un po' di fortuna, ma a che vale riprendere questo eterno motivo di discussione oziosa? Si può dire, invece, che non è una parte del pubblico si lascia impressionare dal risultato, ma che per il resto si divide in due gruppi: uno che vorrebbe vedere la squadra di Castelli e Magnini tornare in campo, e uno che vorrebbe vedere la squadra di Castelli e Magnini tornare in campo.

PREZIOSA VITTORIA DEI NERO-AZZURRI

Di misura l'Inter piega la "Samp", (2-1)

Armano, Skoglund e Tortol i marcatori. INTER: Ghezzi, Vincenzi, Giannini, Padaluzzi, Neri, Nesti, Armano, Mazza, Brighenti, Falteri, Skoglund.

RINGIOVANIRE!

trattamento di bellezza per il viso a casa... Dolnege... FARMACIA MUSTI Via Nomeniana, 69 - Roma

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Table with 4 columns: Serie B, Serie C, Risultati, and Classifica. It lists various football teams and their statistics.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Commemorazione di Vessella con un concerto all'Argentina. Per ricordare Alessandro Vesella l'Accademia Nazionale di S. Cecilia farà svolgere in abbonamento mercoledì 31 alle ore 17.30 al Teatro Argentina un concerto diretto da Fernando Previtali.

CONCERTI

Arco baleno: Scandal! at scurie (18 20 22) con C. von Stroheim. Metropolitani: La regina vergine (ore 15.30 17.45 19.55 22.00).

CONCERTI

Mazzini: Ritratto di un assassino con C. von Stroheim. Metropolitani: La regina vergine (ore 15.30 17.45 19.55 22.00).

TEATRI

«Il vascello fantasma» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «Il vascello fantasma» di Rueda al Teatro dell'Opera.

TEATRI

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

TEATRI

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

«L'isola nel cielo» al Teatro dell'Opera

Oggi, lunedì 29, ripose, domani martedì 30, alle 21, prima rappresentazione in abbonamento serale de «L'isola nel cielo» di J. Wayne.

LO SPORT A ROMA E NEL VAZIO

NETTAMENTE BATTUTA LA CAPOLISTA

SEMPRE PIU' INTERESSANTE IL CAMPIONATO DI PROMOZIONE LAZIALE

Sai campi della 1° divisione

Sanlart - Colleferro 2-1



SANLART-COLLEFFERRO 2-1 - La rete realizzata da Colleferro per merito di Orsini, che devia il pallone di testa, mentre Bonafaccia, sorpreso, segue la traiettoria del pallone che sta entrando in porta

COLLEFFERRO: Filippi, Perelli, Schiulla, Ricciardi, Giulio, Silvani, Frenna, Guasco, Trilli, Lini, Corsi.

SANLART: Bonafaccia, Terzi, Maccelli, Vini, Marzolini, VI, Senzacqua, Modesti, Guenza, Stentella, Luttazzi, Ziantona. ARBITRO: Sig. Agabito.

UTILE TRASFERTA DEI GIALLOROSI

Romulea-Sora 1-0

La rete della vittoria è stata realizzata da Giannone

ROMULEA: Di Santo, Santelli, Sciamanna, Cervini, Veronici, Panselli, Jannone, Parisi, Basselli, Campadello, Andrioli, Meroni, SORA: Furlani, Tanilli, Meo, Conte, Compiani, Marinaccio, Uglietti, Orsini, Coltono, De Chaud, Conticelli.

ARBITRO: Santese di Taranto. MARZORIO: al 29' della ripresa Giannone.

(Dal nostro corrispondente) SORA, 28. - Dopo le prove scarse prive di vitalità, fornite più volte dal Sora, ci si aspettava oggi una netta ripresa, se non altro imposta dall'arbitro, ma una posizione di classifica. Si attendeva ognuno un ritorno

I risultati Colleferro 27 16 8 3 46 25 37 Pescara 27 16 5 6 58 29 40 C. Neri 27 14 8 5 47 28 36 Ascoli 27 14 4 9 53 35 32 Sangiorgio 27 10 9 5 39 34 27 Sanlart 27 10 6 11 40 48 28 L'Aquila 27 10 7 10 31 37 27 Fabriano 27 10 5 12 34 37 25 Chieti 27 9 10 28 33 25

La classifica Colleferro 27 16 8 3 46 25 37 Pescara 27 16 5 6 58 29 40 C. Neri 27 14 8 5 47 28 36 Ascoli 27 14 4 9 53 35 32 Sangiorgio 27 10 9 5 39 34 27 Sanlart 27 10 6 11 40 48 28 L'Aquila 27 10 7 10 31 37 27 Fabriano 27 10 5 12 34 37 25 Chieti 27 9 10 28 33 25

La classifica Colleferro 27 16 8 3 46 25 37 Pescara 27 16 5 6 58 29 40 C. Neri 27 14 8 5 47 28 36 Ascoli 27 14 4 9 53 35 32 Sangiorgio 27 10 9 5 39 34 27 Sanlart 27 10 6 11 40 48 28 L'Aquila 27 10 7 10 31 37 27 Fabriano 27 10 5 12 34 37 25 Chieti 27 9 10 28 33 25

La classifica Colleferro 27 16 8 3 46 25 37 Pescara 27 16 5 6 58 29 40 C. Neri 27 14 8 5 47 28 36 Ascoli 27 14 4 9 53 35 32 Sangiorgio 27 10 9 5 39 34 27 Sanlart 27 10 6 11 40 48 28 L'Aquila 27 10 7 10 31 37 27 Fabriano 27 10 5 12 34 37 25 Chieti 27 9 10 28 33 25

La classifica Colleferro 27 16 8 3 46 25 37 Pescara 27 16 5 6 58 29 40 C. Neri 27 14 8 5 47 28 36 Ascoli 27 14 4 9 53 35 32 Sangiorgio 27 10 9 5 39 34 27 Sanlart 27 10 6 11 40 48 28 L'Aquila 27 10 7 10 31 37 27 Fabriano 27 10 5 12 34 37 25 Chieti 27 9 10 28 33 25

La classifica Colleferro 27 16 8 3 46 25 37 Pescara 27 16 5 6 58 29 40 C. Neri 27 14 8 5 47 28 36 Ascoli 27 14 4 9 53 35 32 Sangiorgio 27 10 9 5 39 34 27 Sanlart 27 10 6 11 40 48 28 L'Aquila 27 10 7 10 31 37 27 Fabriano 27 10 5 12 34 37 25 Chieti 27 9 10 28 33 25

La classifica Colleferro 27 16 8 3 46 25 37 Pescara 27 16 5 6 58 29 40 C. Neri 27 14 8 5 47 28 36 Ascoli 27 14 4 9 53 35 32 Sangiorgio 27 10 9 5 39 34 27 Sanlart 27 10 6 11 40 48 28 L'Aquila 27 10 7 10 31 37 27 Fabriano 27 10 5 12 34 37 25 Chieti 27 9 10 28 33 25

La classifica Colleferro 27 16 8 3 46 25 37 Pescara 27 16 5 6 58 29 40 C. Neri 27 14 8 5 47 28 36 Ascoli 27 14 4 9 53 35 32 Sangiorgio 27 10 9 5 39 34 27 Sanlart 27 10 6 11 40 48 28 L'Aquila 27 10 7 10 31 37 27 Fabriano 27 10 5 12 34 37 25 Chieti 27 9 10 28 33 25

Nel girone A: battuta di arresto della Federconsorzi Nel girone B: l'Annunziata sempre la 1° della classe

Il Rieti espugna il campo dell'Almas - Il Latina piegato di misura dal Trionfalminevra

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Rieti - Almas 2-1 ALMAS: Joshi, Palmoli, Catalini, Contini, Migliori, Filippini, Caprioli, Pancirolli, Conti, Pini, Maciari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Nettuno - Anzio 4-2 NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Pastore, Formentini, Strada, Maci, Soliani, Arpino, Accenti, Baccari.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

Portuense - Ladispoli 4-0 PORTUNENSE: Cavalieri, Pontecorvo, Nardi, Ileri, Ruzzi, Cacciari, Cacciari, Palombini, Ciaramanni, Serra, Cancellieri.

I risultati e le classifiche

Table with columns for Girone A and Girone B, listing teams, matches, and scores.

Attività U.I.S.P.

News and reports on youth football activities, including tournament results and player performances.

Tornei calcistici giovanili

Comprehensive coverage of youth football tournaments, including team names, scores, and player statistics.



FAVOLE POPOLARI RUSSE

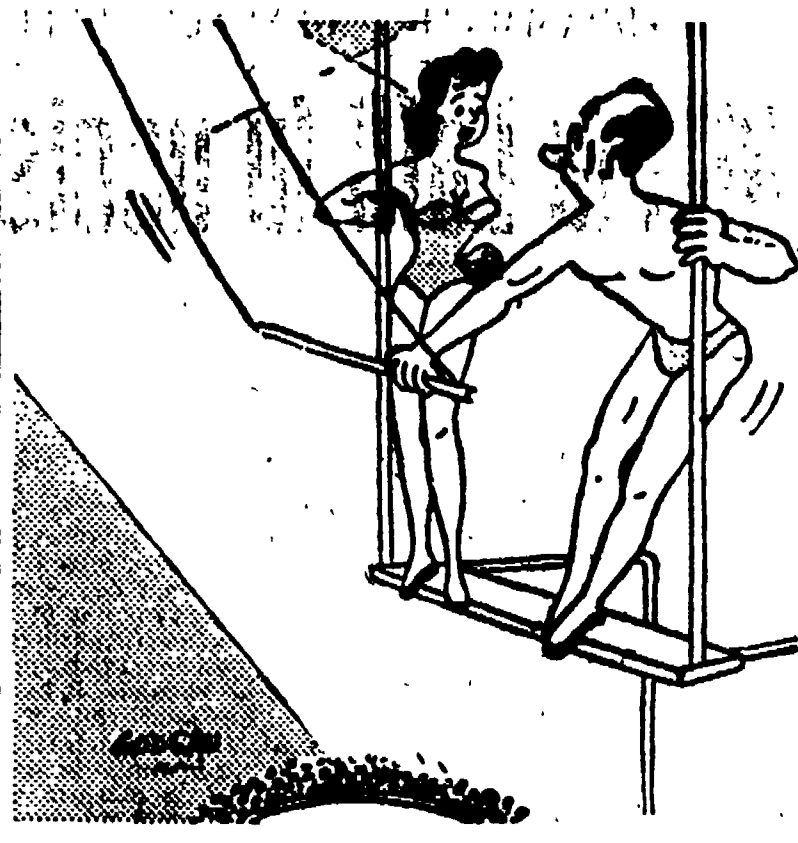
Il pastore e il diavolo

Una volta, tanto tempo fa, viveva un povero pastore. Il diavolo crepò di rabbia ed egli si doveva sempre arrabbiare per tirare avanti.

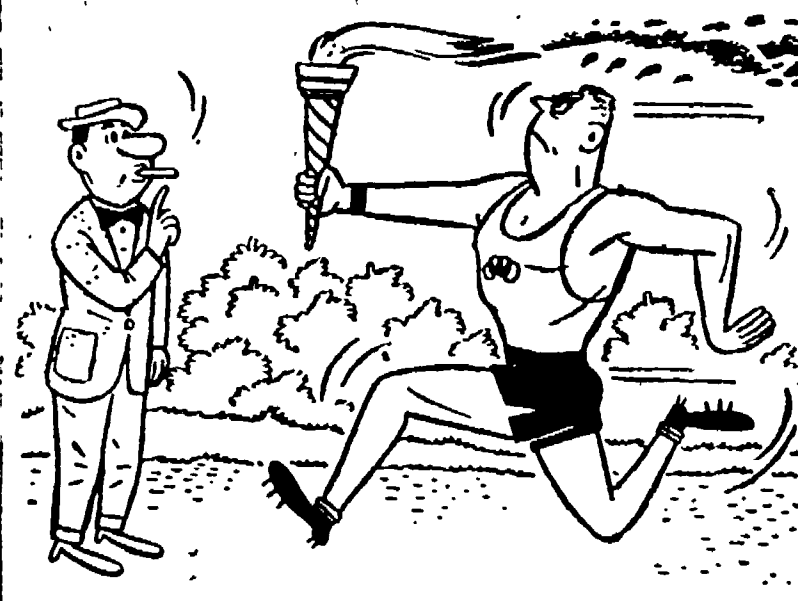
COME UN CONTADINO INGANNO' UN POPE

Il pope aveva un contadino. Il lavoro di questo consisteva nell'arare la terra, nel mietere il fieno, nel tagliare gli alberi, nel preparare la legna, nel nascondere il bestiame e nel fare il pane.

meglio che fai colazione qui. Bene, rispose l'uomo, e fece colazione. Quando ebbe finito di mangiare, il pope gli disse: E' meglio che tu faccia anche il pranzo, così non perderai del tempo inutilmente.



«E se sbaglio il salto mortale?», «Tanto non ti vedono, chiudono gli occhi...»



«Un po' di fuoco, per cortesia...»

LA PREPARAZIONE DELL'ASSALTO AL «TETTO DEL MONDO»

Gli sherpas di Gressoney contro il sahib del K-2

Gli allenamenti sul Monte Rosa - Vita di stenti dei valligiani di La Trinité - L'agitazione dei portatori ingaggiati con irrisori compensi - L'intervento generoso di un figlio della montagna

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GRESSONEY, marzo. La storia dei portatori di Gressoney, si chiama ormai il 2. Ma prima di oggi, se non per inciso o di riflesso nelle relazioni dei pionieri del nostro glorioso alpinismo, nessuno si era occupato di fondo della preparazione dei valligiani che alla fatica di un duro quanto ingenuo lavoro nei campi e sugli alti pascoli alpini avevano accettato quella «missione» di moderni impianti teleferici al servizio dei sempre più radi clienti dell'alta montagna.

«E se sbaglio il salto mortale?», «Tanto non ti vedono, chiudono gli occhi...» «Un po' di fuoco, per cortesia...»

che agi come agi nella storia dei «portatori» che fu e resterà la storia del prof. Arditio Desio, lo scienziato-alpinista, il capo assoluto del K-2. Nell'attesa che si radunasse il nuovo contingente di portatori, il capo assoluto della spedizione mandò a chiamare Carlo Comune, l'unico valligiano in possesso di due muli. Per poco Carlo Comune non cadde dalle nuvole dove si affondava persino con gli sci. Quando non fu tollerato, tenersi dal ridere e dall'esclamare: «Signore, bisognerebbe prima distendere molti letti da tenda sulla neve o magari delle solide tavole...»

aveva negato il «sahib», veniva concesso e concesso senza averne l'autorizzazione — da un figlio della montagna. SILVIO MICHELI

Impegno di una rivista

Il primo numero del nuovo settimanale di cultura «Il Contemporaneo»

QUELLO CHE GLI ITALIANI NON DEVONO DIMENTICARE

Il comandante Bulow

Il primo discorso di Arrigo Boldrini a Ravenna - La mano sulla spalla - Il cippo sul Canale Corsini - Storia della famiglia del vecchio Rinaldini - La battaglia delle Valli contro l'invasore

RAVENNA, marzo. Ravenna era in festa lo scorso 25 luglio 1943. Il fascismo era caduto, e in quella città successe come in tutte le altre città d'Italia. In tutte le piazze le persone s'incontravano, senza conoscersi si abbracciavano, com'è un fatto che si verificò in un lungo viaggio e si fossero finalmente ritrovati.

Non lo conoscevamo, come se l'erano immaginato, come doveva essere: vecchio, grande di statura, col volto accigliato. Forse anche quelli del comando dell'VIII Armata, erano fatti di un ritratto analogo.

Ma procediamo in ordine. Ecco la casa del vecchio Rinaldini. E' a pochi chilometri da Ravenna. E' una casa in mezzo alla campagna. Una delle solite case, con la stalla il fienile e le galline sull'uscio.

La sera, dopo i lavori, entravano tutti nella stanza al terro dove c'era la grande tavola. Una sera, verso la metà di luglio del 1943, in quella casa entrarono tre uomini. Discorsero a lungo.

Era una medaglia che avevano preso ai tedeschi durante un combattimento. Bulow non rispose, perché non sapeva nulla. Aveva un'idea vaga di quella medaglia, ma non sapeva nulla di più.

Le due medaglie. Da quel momento Arrigo Boldrini fece parte di quei giovani che poi dovettero organizzare la resistenza in tutta la provincia. Un giorno, un partigiano, Michele Pascoli, qualche tempo prima d'essere fucilato al Ponte dei Martiri, lo chiamò Bulow, e quello fu il nome che gli rimase.

Il vecchio Boldrini le guardò, poco a poco, e il cavalletto gli cadde addosso. «Come mai non ti sei bagnato con tutta l'acqua che c'è caduta?», «L'acqua non mi bagna», disse il pastore.

Una sera di luglio. Il vecchio Rinaldini c'è sempre e sempre c'è la vecchia. I figli non diventano grandi. Dei giovanotti che avevano un fischio ti vedi arrivare dai campi come tanti poltteri.

Una sera di luglio. Il vecchio Rinaldini c'è sempre e sempre c'è la vecchia. I figli non diventano grandi. Dei giovanotti che avevano un fischio ti vedi arrivare dai campi come tanti poltteri.

La neve anche di luglio. Se poi in primavera inoltrata, quando la neve si scioglie, la Trinité nevica anche in luglio e in agosto; il gelo notturno stinerebbe i germogli e nessuno avrebbe una patata da sveltire e fieno da masticare. In tutto ciò che viene tagliato quattro volte da giugno a ottobre: a Gressoney una sola volta quando tutto va bene. In pianura i contadini possono arare e avere grano e tutto ciò che la terra può dare. E possono tenere numerosi greggi di pecore da stamare durante l'inverno nelle campagne d'alta montagna.

PICCOLO DIZIONARIO DELL'ASTRONOMIA

Ma che cos'è questa Terra?

Come si presenta la nostra dimora vista dalla Luna e da altri pianeti - Irregolarità quasi impercettibile della superficie. Dopo Mercurio e Venere, il secondo pianeta del sistema solare. L'aspetto più interessante sarebbe indubbiamente quello che si vedrebbe dalla Luna.

come noi vediamo Venere, perché rispetto all'orbita di Marte il nostro pianeta è interno, e come quella di Marte, lo contemplerebbero come quella di Marte. Ma, però, a notte alta, come quella di Marte, la Terra è ancora visibile, ma per la grande distanza apparirebbe come un minuscolo puntino luminoso.

Il vecchio Rinaldini c'è sempre e sempre c'è la vecchia. I figli non diventano grandi. Dei giovanotti che avevano un fischio ti vedi arrivare dai campi come tanti poltteri.

La sera, dopo i lavori, entravano tutti nella stanza al terro dove c'era la grande tavola. Una sera, verso la metà di luglio del 1943, in quella casa entrarono tre uomini. Discorsero a lungo.

La sera, dopo i lavori, entravano tutti nella stanza al terro dove c'era la grande tavola. Una sera, verso la metà di luglio del 1943, in quella casa entrarono tre uomini. Discorsero a lungo.

